

Codice A1414E

D.D. 1 settembre 2026, n. 536

Fondazione Santi Lorenzo e Teobaldo: rinnovo accreditamento istituzionale della Casa di cura privata "La Residenza" sita in via Roma n. 1 a Rodello (CN).



ATTO DD 536/A1414E/2026

DEL 01/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Fondazione Santi Lorenzo e Teobaldo: rinnovo accreditamento istituzionale della Casa di cura privata "La Residenza" sita in via Roma n. 1 a Rodello (CN).

Dato atto che,

il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", negli articoli 8-ter "Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie" e 8-quater "Accreditamento istituzionale" prevede che "l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti (...) la regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni (...). I requisiti ulteriori costituiscono presupposto per l'accreditamento e vincolo per la definizione delle prestazioni previste nei programmi di attività delle strutture accreditate".

Visti,

- il DPR 14 gennaio 1997 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";
- il DPCM 27 giugno 1986 recante "Atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle regioni in materia di requisiti delle case di cura private";
- la Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i. recante "Disciplina delle Case di Cura private";
- la DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 recante "Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - Disposizioni di attuazione", così come modificata dalla DGR 81-14428 del 20.12.2004 e dalla DGR 82-1597 del 5.12.2000;
- la DGR 28 giugno 2013, n. 9-6021 recante "Recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e

le Province autonome sul documento recante “*Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento*” in attuazione dell’articolo 7, comma 1 del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. n. 259/CRS del 20.12.2012)”;

- la DGR 28 giugno 2013, n. 3-6015 recante: “*Attribuzione all’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle attività di verifica sulla rispondenza delle strutture sanitarie ai requisiti di accreditamento definiti dagli atti regionali*”;

- la DGR 2 novembre 2015, n. 32-2366 recante “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (*Rep. n. 32/CSR del 19 febbraio 2015*)”, con cui la Giunta Regionale ha deputato l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – A.R.P.A., istituita con L.R. 13 aprile 1995, n. 60, in quanto ritenuto soggetto “terzo”, quale “Organismo Tecnicamente Accreditante”, adeguandone il suo funzionamento secondo le indicazioni previste nell’Allegato B dell’Intesa Stato Regioni del 19 febbraio 2015;

- la Determinazione n. 725 del 15 novembre 2017 recante “Aggiornamento del manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte ai requisiti previsti dal “Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento” all. A dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti. n. 259/CSR del 20.12.2012)” in cui, tra l’altro, si dispone di aggiornare il manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte, di cui alla Determinazione del Direttore Regionale del Controllo delle Attività Sanitarie del 5 settembre 2001, n. 277, comprendendo, quali requisiti organizzativi generali, i requisiti previsti dal “Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento” allegato A dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012) e di prevedere che l’accreditamento, quale strumento di garanzia dei livelli di qualità delle strutture sanitarie finalizzato anche a garantire l’eguaglianza fra tutte le strutture relativamente ai requisiti ulteriori richiesti per il rilascio dell’accreditamento, sia soggetto a verifica periodica con cadenza non superiore a cinque anni e comunque ogni volta che si verificano variazioni al precedente assetto autorizzato e accreditato;

- il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;

- il DM 19 dicembre 2022 recante “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogata per l’accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie” che ha introdotto gli elementi e le modalità della valutazione delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del D. Lgs. 502/1992, finalizzate al rilascio di nuovi accreditamenti istituzionali ed a definire i rapporti con i soggetti privati accreditati interessati alla stipula di accordi contrattuali;

- il DM del 26 settembre 2023, che ha prorogato al 31 marzo 2024 i termini di cui all’art. 5, comma 1, del decreto 19 dicembre 2022, in considerazione della complessità della definizione di un quadro metodologico omogeneo e di indicatori di analisi e di monitoraggio delle prestazioni uniformi a livello nazionale, nel rispetto delle prerogative programmatiche regionali;

- l’art. 36 della legge 16 dicembre 2024, n. 193 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023” che sospende l’efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché del decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, adottato ai sensi del medesimo articolo 8-quater, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 1992, fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l’applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell’intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell’ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026 al fine di procedere a una revisione complessiva della disciplina concernente l’accreditamento istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l’erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Considerato che,

- con l'approvazione del programma di revisione della rete ospedaliera piemontese, in attuazione della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014-2016, avvenuto con deliberazione n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con DGR n. 1-924 del 23 gennaio 2015, la Giunta Regionale ha definito il fabbisogno complessivo a livello di ASL e individuato, a livello regionale, quello da assegnare agli erogatori privati in funzione della necessità di integrazione della capacità produttiva pubblica;

- con DD n. 536 del 24 agosto 2017 recante "Casa di cura privata La Residenza con sede a Rodello (CN) in via Roma n. 1 – Autorizzazione alla variazione del titolo autorizzativo e del relativo accreditamento rilasciati con DGR n. 125-3646 del 02.08.2006" è stata accreditata la Casa di cura privata "La Residenza" per complessivi 100 posti letto articolati come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella rappresentativa dell'articolazione interna dei servizi di diagnosi e cura della Casa di cura privata La Residenza sita in via Roma n. 1 a Rodello (CN):

Codice	Disciplina	Posti autorizzati	Posti accreditati
U.O.A. Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello			
56	Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello	25	25
56	Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello	25	25
	sub totale A	50	50
U.O.A. Recupero e Rieducazione Funzionale di II livello			
56	Recupero e Rieducazione Funzionale di II livello	25	25
56	Recupero e Rieducazione Funzionale di II livello	25	25
	sub totale B	50	50
	Totale (A+B)	100	100

Strutture Organizzative (U.O.A.) non accreditate: Centrale di sterilizzazione – Servizio di Sterilizzazione; Farmacia Ospedaliera – Servizio Farmacia; Radiologia/Diagnostica per Immagini di I livello – Servizio di Radiologia; Servizio Cucina; Servizio di Disinfezione; Servizio di Medicina di Laboratorio – Attività di Laboratorio Analisi; Servizio Lavanderia; Servizio Mortuario; Servizio Religioso.

- con DD n. 956 del 23 dicembre 2019 recante "Casa di cura privata La Residenza sita a Rodello (CN) in via Roma n. 1 – Variazione della titolarità dei provvedimenti di autorizzazione delle attività sanitarie in favore della Fondazione dei Santi Lorenzo e Teobaldo, con sede legale in Alba (CN), piazza Mons. Luigi Grassi n. 9, CF 90056400048 e P. IVA 03837020043", in seguito alla presa d'atto del trasferimento della titolarità della Casa di cura privata La Residenza in favore della Fondazione dei Santi Lorenzo e Teobaldo, sono stati trasferiti, in capo al cessionario, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ed il relativo accreditamento, risultanti dalla DD n. 536 del 24.08.2017.

A partire dall'esercizio 2019 la Direzione Sanità ha richiesto alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali di individuare delle figure professionali per costituire un gruppo di valutatori regionali del sistema di accreditamento in numero adeguato alle diverse tipologie di Strutture sanitarie presenti sul territorio da affiancare all'Organismo Tecnicamente Accreditante per espletare le attività di verifica.

Con nota prot. n. 6399/A1414E del 11 marzo 2025 il Settore competente della Direzione Sanità ha incaricato l'OTA per programmare le attività di verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento presso le Case di cura private e gli Istituti equiparati dando la priorità alle strutture con l'accREDITamento più vetusto.

Vista la nota prot. n. 58329/2026 del 9 luglio 2026, a firma del Dirigente Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, acquisita al protocollo regionale n. 16709/A1414E del 09.07.2026, con cui è stata trasmessa la "Relazione finale di verifica e parere tecnico di accreditabilità" relativo alla Casa di Cura privata La Residenza sita in via Roma n. 1 a Rodello (CN).

L'Organismo Tecnicamente Accreditante riporta nella relazione che al termine della verifica di accreditamento sulla sussistenza dei requisiti di accreditamento rilasciato con DD n. 536 del 24 agosto 2017, effettuata nei giorni 2 e 3 febbraio 2026, venivano riscontrate criticità classificate come "non conformità minori" e "raccomandazioni" pertanto è stato richiesto al Legale Rappresentante della Fondazione Santi Lorenzo e Teobaldo, titolare della Casa di cura privata "La Residenza", di comunicare all'OTA, entro 30 giorni dalla notifica del Rapporto di verifica, l'avvenuto superamento di quanto rilevato in sede di verifica, allegando le pertinenti evidenze, ovvero di presentare un piano di adeguamento indicando le azioni che intende adottare, le tempistiche e le responsabilità di risoluzione delle stesse.

In data 27 febbraio 2026 l'Organismo Tecnicamente Accreditante riceveva il piano di miglioramento per la risoluzione delle non conformità minori e presa in carico delle raccomandazioni, corredato dalla relativa documentazione di supporto. Nella seduta del 26 giugno 2026 il gruppo di verifica ha esaminato il piano di miglioramento con le ulteriori evidenze documentali. Considerato che le tempistiche e le azioni correttive proposte dal Legale Rappresentante della Fondazione Santi Lorenzo e Teobaldo risultano appropriate per la risoluzione delle "non conformità minori" riscontrate in sede di verifica ha espresso parere tecnico favorevole di accreditabilità alla sussistenza dei requisiti di accreditamento, dando atto che le raccomandazioni sono state prese in carico e che saranno oggetto di valutazione nel corso di future verifiche di accreditamento. Alla scadenza prevista dal Piano di Miglioramento, la Struttura dovrà comunicare all'OTA l'avvenuta risoluzione delle non conformità minori.

Per la verifica dei requisiti generali sono state utilizzare le liste di riscontro di cui alla DD 15 novembre 2017 n.725 in fascia B. Per la verifica dei requisiti specifici organizzativi, tecnologici e strutturali dell'attività di Recupero e Riabilitazione Funzionale di I e II livello sono stati utilizzati i requisiti di cui alla DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 in fascia A.

Tutto quanto sopra premesso e considerato e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i.;

- DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;
- DD 15 novembre 2017, n. 725;
- articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

DETERMINA

1. di dare atto che il Legale Rappresentante della Fondazione Santi Lorenzo e Teobaldo è autorizzato, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i., all'esercizio dell'attività sanitaria in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno presso la Casa di cura privata "La Residenza" sita in via Roma n. 1 a Rodello (CN) per n. 100 posti letto, articolati come rappresentato nella scheda allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di accreditare nuovamente la Casa di cura privata "La Residenza" che mantiene i requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 adempiendo ai requisiti previsti dalla DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e dalla DD 15 novembre 2017, n. 725;
3. di disporre che l'accreditamento ha una durata massima di cinque anni pertanto, sei mesi prima della data di scadenza, il Legale Rappresentante della società titolare della Casa di cura privata accreditata deve depositare istanza di rinnovo al Settore regionale competente
4. disporre che la Casa di Cura privata potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento, come indicato nella tabella allegata, alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli articoli 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;
5. di far carico al Legale Rappresentante della Fondazione indicata al punto 1. di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente atto o a precedenti provvedimenti autorizzativi.
6. di demandare l'Organismo Tecnicamente Accreditante alla verifica del pieno possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento alla scadenza prevista dal Piano di Miglioramento e di comunicare gli esiti al Settore regionale competente;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

Il Funzionario estensore
dott. Antonio TRICARICO

LA DIRIGENTE (A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari)
Firmato digitalmente da Mirella Angaramo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_Det_RinnovoAccred_LaResidenza.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Società Fondazione Santi Lorenzo e Teobaldo
Sede legale Alba (CN) - Piazza Mons. Luigi Grassi 9

Domicilio digitale/PEC *fondazionesanlorenzo@legalmail.it*

Numero REA CN - 319715
Codice fiscale 90056400048
Partita IVA 03837020043

Casa di cura privata “La Residenza”

COD. AZIENDA: 635 – COD. HSP11: 010635 – AZIENDA TERRITORIALE: 211 - ASL CN2

Indirizzo: via Roma n. 1 – RODELLO (CN)

Posti letto autorizzati: n. 100

Posti letto accreditati: n. 100 in Fascia A

Tabella rappresentativa dell’articolazione interna dei servizi di diagnosi e cura:

Codice	Disciplina	Posti letto autorizzati	Posti letto accreditati
U.O.A. Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello			
56	Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello	25	25
56	Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello	25	25
	sub totale A	50	50
U.O.A. Recupero e Rieducazione Funzionale di II livello			
56	Recupero e Rieducazione Funzionale di II livello	25	25
56	Recupero e Rieducazione Funzionale di II livello	25	25
	sub totale B	50	50
	Totale (A+B)	100	100